

In occasione della Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, celebrata sabato 20 novembre, Cittadinanzattiva e A Roma Insieme-Leda Colombini tornano a richiamare l'attenzione pubblica sulla condizione, gravemente trascurata, dei bambini detenuti ed a richiedere con forza che si approvi rapidamente il disegno di legge 2298 promosso dall'On. Siani recante "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e alla legge 21 aprile 2011, n. 62, in mate-

ria di tutela del rapporto tra detenute madri e figli minori". "Abbiamo il dovere di ricordare i 24 bambini che oggi sono reclusi negli istituti penitenziari assieme alle mamme detenute. Un fenomeno che può apparire dalle dimensioni contenute, ma che invece rappresenta una condizione drammatica

ed inaccettabile per i diritti dell'infanzia. Con l'approvazione di questa legge nessun bambino varrebbe più la soglia di una prigione, ed invece ci spiacce constatare che, dopo una prima fase di convergenza tra tutte le forze politiche, la proposta è ferma ormai da mesi presso la Commissione giustizia

della Camera dei Deputati senza che se ne comprenda il motivo", ricordano Cittadinanzattiva e A Roma Insieme-Leda Colombini, da tempo impegnate perché si adottino misure idonee a superare definitivamente il fenomeno della incarcerazione dei bambini, puntando sullo sviluppo del sistema della case famiglia, dove ospitare i piccoli con le loro madri, come alternativa ad ogni soluzione detentiva. "Oggi i deputati Siani e Lattanzio, insieme a Gabriella Stramaccioni, Garante dei diritti dei detenuti del Comune di Roma, sono in visita presso la sezione nido del Carcere di Roma Rebibbia, dove oggi sono reclusi due mamme, di cui

una incinta, con due figli piccoli ed una terza donna in stato di gravidanza, per ricordare a tutti questa drammatica situazione". La proposta di legge Siani, nella sua versione originale, riconosce centralità dell'interesse superiore del bambino, alla tutela della salute psicofisica del minore e del legame con il genitore come elemento fondamentale in particolare nei primi anni di vita, coerentemente con le numerose indicazioni in tal senso della Corte Costituzionale ed i principi sanciti dalle convenzioni internazionali. In particolare, il testo mira a rimuovere gli ostacoli di natura giuridica ed economica, presenti nella normativa vigente,

che sono all'origine del problema della carcerazione dei bambini assieme alle loro madri e individuare le case famiglia come soluzione alternativa principale. "Il varo della "legge Siani", inoltre completerebbe il percorso avviato lo scorso anno con l'approvazione di una norma, inserita nella legge di bilancio 2021 su proposta delle nostre organizzazioni, che ha istituito un fondo triennale, di complessivi 4,5 milioni di euro, destinato ad implementare il sistema della case famiglia. Un risultato importante, che rischierebbe di rimanere largamente vanificato se non lo si accompagna con le ulteriori misure previste dalla proposta di legge".

Festeggiata Santa Cecilia



■ Lunedì 22 novembre anche ad Aosta come in altre località della Valle è stata festeggiata Santa Cecilia. Nella foto la Banda musicale di Aosta ha iniziato molto presto le celebrazioni per la santa patrona

A Courmayeur un Consiglio dei giovani

“Abbiamo bisogno di voi per creare il paese del futuro che rispecchi le vostre esigenze per noi molto importanti”. Comincia così la lettera che il Comune di Courmayeur, a firma della Presidente del Consiglio comunale, Nicole Passino, ha inviato ai giovani residenti ai piedi del Monte Bianco. “L'obiettivo è di coinvolgere e avvicinare i giovani del paese alla vita amministrativa attraverso un gruppo di lavoro consultivo e propositivo che li veda davvero protagonisti e rafforzi in questo modo anche il senso di appartenenza alla nostra comunità – spiega Nicole Passino – Cerchiamo come Amministrazione una partecipazione più attiva dei giovani alla vita della

collettività in cui vivono, offrendo così la possibilità di ricevere e realizzare idee e progetti e permettere loro di assumere nello stesso tempo autonomia di scelta, di azione e di responsabilità. Il nostro desiderio è interessarli, coinvolgerli e appassionarli alla vita e alla realtà amministrativa di Courmayeur. Tutto questo lo possiamo fare solo ascoltando i giovani, prendendo a cuore le loro proposte per cercare e decidere insieme a loro quanto necessario per mantenere Courmayeur precursore nelle nuove tendenze”. L'invito è rivolto a giovani residenti dai 18 ai 25 anni che abbiano la volontà di partecipare e dare il proprio apporto attivo e di pensiero alla vita della co-

munità di Courmayeur. Gli interessati potranno inviare una mail a info@comune.courmayeur.ao.it. Sarà sufficiente lasciare nome, cognome e recapito telefonico per essere ricontattati per un primo incontro conoscitivo.

L'Assessorato dei Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio della Regione autonoma Valle d'Aosta comunica che a partire da mercoledì primo dicembre 2021 sarà aperta al Centro Saint-Bénin di Aosta la mostra Architetture contemporanee sulle Alpi occidentali italiane, proposta dalla Fondazione Courmayeur Mont Blanc con l'Ordine Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Valle d'Aosta e realizzata dal Centro di Ricerca «Istituto di Architettura montana» del Politecnico di Torino. L'esposizione, a cura di Antonio De Rossi e Roberto Dini, presenta le tavole progettuali di più di cinquanta edifici realizzati nei territori montani di Valle d'Aosta e Piemonte. Si tratta di opere in cui la

qualità dell'organizzazione dello spazio si intreccia ai processi di sviluppo locale e alla diffusione di pratiche abitative innovative. I progetti illustrati mostrano come, anche in Valle d'Aosta, sia in atto una metamorfosi culturale in cui l'architettura e l'aménagement del paesaggio tornano a giocare un ruolo strategico per una nuova abitabilità del territorio montano. Una trasformazione che vede sia i progettisti uscire dalla dimensione della mera autorialità per farsi traduttori di istanze complesse da costruire

collettivamente, sia le comunità e le committenze riscoprire l'importanza del progetto di qualità. La mostra è a ingresso gratuito e sarà aperta al pubblico fino al 13 febbraio 2022. Orario di apertura: martedì-domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Per garantire la sicurezza sanitaria, si richiede che i visitatori indossino le mascherine. Il personale di sorveglianza indirizzerà il flusso del pubblico e gli utenti fruiranno di entrate/uscite differenziate. È necessario esibire il green pass.

Ultimo saluto

Marco Brero, 73 anni. Notizia data il 18 novembre a funerali avvenuti.

Valentino Marcoz, 90 anni. I funerali sono stati celebrati sabato 20 novembre presso la Chiesa parrocchiale di San Giorgio in Pollein.

Francesco Salvetti, 76 anni. I funerali hanno avuto luogo domenica 21 novembre nella Chiesa parrocchiale di Santo Stefano in Gressan.

Anna Tropiano ved. Pezzano, 79 anni. I funerali si sono svolti lunedì 22 novembre presso la Chiesa parrocchiale di Maria Immacolata in Aosta.

Teresa Pramotton ved. Pramotton, 95 anni. I funerali sono stati celebrati mercoledì 24 novembre nella Chiesa parrocchiale di Vert in Donnas.

Elena Sforza ved. Bovard, 87 anni. I funerali avranno luogo giovedì 25 novembre, alle 15, presso la Chiesa parrocchiale di Saint-Maurice in Sarre.

Messe in suffragio

Nel primo anniversario della scomparsa di **Giuseppe Paparo** una Santa Messa in suffragio sarà celebrata giovedì 25 novembre nella Chiesa parrocchiale di Sant'Anselmo (Quartiere Dora) in Aosta.

OPERA PIÙ MISSIONI Corriere della Valle

Direzione, Redazione, Amministrazione: 11100 Aosta - Via Xavier de Maistre, 23 - Tel. 0165/34605 - cc/postale n. 11376118 "Corriere della Valle".

Abbonamenti: Anno 45 €; Sostenitore 50 €; Europa 130 €; Resto del mondo 200 €. Sped. in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) - art. 1, comma 1. Torino CMP Romoli

Pubblicità: per richieste e informazioni rivolgersi al numero 0165 34605.

E-mail:

segreteria@corrierevalle.it

@virgilio.it

Articoli, foto, pubblicazioni, recensioni, anche se non pubblicati non si restituiscono. Quanti ritenessero di vantare eventuali diritti sulle fotografie pubblicate sono pregati di contattare l'Amministrazione.

Ai sensi degli artt. 13 e ss del RGPD, La informiamo che i Suoi dati personali verranno trattati con modalità informatiche o manuali per l'invio del quotidiano. I suoi dati potranno essere comunicati a terzi incaricati di svolgere o fornire specifici servizi strettamente funzionali all'invio del settimanale. I dati non saranno trasferiti al di fuori del territorio dell'Unione Europea e saranno conservati fino all'esaurimento dell'obbligo contrattuale da parte del Corriere della Valle di invio del settimanale. Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 15-22 del RGPD l'interessato può rivolgersi al Titolare scrivendo a Corriere della Valle, via Xavier de Maistre 23 - 11100 Aosta o scrivendo al RPD anche via mail all'indirizzo mail: segreteria@corrierevalle.it

Direttore Responsabile:
Fabrizio Favre

Registrazione Tribunale di Aosta
n. 2/51 del 5/4/1951

Stampa: Edizioni Tipografia Commerciale s.r.l.
Corso Roma 200 - 27024 Cilavegna (PV)

Per il servizio pastorale reso il Corriere della Valle usufruisce del contributo dell'8 per mille

